

METALRECYCLING VENICE S.R.L.

Relazione sulla Gestione al 31/12/2022

Dati Anagrafici	
Sede in	Venezia
Codice Fiscale	04189320270
Numero Rea	VENEZIA - ROVIGO 373413
P.I.	04189320270
Capitale Sociale Euro	1.800.000,00 i.v.
Forma Giuridica	Società a responsabilità limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	467710
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	ECO+ECO S.R.L.
Appartenenza a un gruppo	sì
Denominazione della società capogruppo	V.E.R.I.T.A.S. SPA
Paese della capogruppo	Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Signori Soci

l'esercizio chiude con un risultato negativo di € -329.743. L'esercizio precedente riportava un risultato positivo di € 63.170.

La presente relazione sulla gestione, redatta in conformità al disposto dell'art. 2428 del Codice Civile, correda il bilancio d'esercizio.

Attività dell'impresa

La Società nel corso del 2022 ha proseguito con le attività di selezione e trattamento, ai fini della successiva valorizzazione, dei rifiuti di metallo derivanti dalla raccolta urbana ovvero dalle lavorazioni degli impianti di selezione dei rifiuti urbani.

L'esercizio 2022 è stato caratterizzato da alcuni eventi negativi che hanno inficiato la gestione aziendale, in particolare limitando considerevolmente le attività di valorizzazione dei rifiuti aziendali.

Nel corso del 2021 la Società ha acquisito, tramite contratto di affitto di ramo di azienda, il possesso di un sito produttivo di Campagna Lupia al fine di svolgere il pretrattamento dei rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche, anche definiti come "rifiuti speciali". Pur non abbandonando la linea strategica di espansione verso il mercato dei rifiuti speciali, la Società è stata costretta in data 14 marzo 2022 a procedere alla risoluzione di predetto contratto di affitto di ramo di azienda a causa dei gravi inadempimenti riscontrati negli impegni assunti da Veneta Fercart, proprietaria dell'impianto. Ne è seguito un contenzioso, ancora in atto alla data del presente bilancio la cui risoluzione è prevista nel corso del 2023.

Domanda

Tralasciando le attività del nuovo sito di Campagna Lupia, che di fatto non sono mai decollate a causa dei fattori che hanno dato origine ai gravi inadempimenti contrattuali poi sfociati nella risoluzione contrattuale, l'attività della Società ha proseguito il proprio sviluppo lungo le due direttrici coincidenti con le linee impiantistiche attivate a partire dal secondo semestre 2020.

La linea metalli misti è caratterizzata da una discreta flessibilità rispetto alle tipologie di materiale trattato. I flussi di materiale in input fanno riferimento sia al mercato dei rifiuti urbani che al mercato dei rifiuti industriali. L'ambito territoriale di riferimento è ricompreso tra il Veneto e il Friuli.

La linea triturazione ferrosi è prevalentemente dedicata al trattamento dei rottami in banda stagnata provenienti da flussi post consumo. Proseguendo il trend del 2021, nel corso del 2022 gli ingressi di rottami in banda stagnata hanno segnato una flessione a causa dell'impennata dei valori di mercato che ha, di fatto, dirottato importanti flussi di materiale verso il mercato estero. La Società si è attivata al fine di reperire altri flussi di materiale, eventualmente anche succedanei al barattolame, da destinare alla linea frantumazione ferrosi.

Andamento generale e scenario di mercato

Il totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per l'anno 2022 ammonta ad euro 12.116 mila, segnando un incremento di oltre il 14% rispetto all'esercizio precedente.

Nonostante l'incremento del volume di affari, i margini economici sono stati negativi in quanto l'esercizio è stato caratterizzato da alcuni eventi straordinari, non preventivabili e non ripetibili.

A marzo è occorso un incendio che ha interessato parte dei materiali presenti in stoccaggio presso il sito della Società, obbligando ad avviare a smaltimento il materiale interessato dall'incendio, per un valore di circa 45 mila euro.

Il secondo evento, accaduto in data 25 giugno 2022, è stato un grave infortunio sul lavoro ad un dipendente della Ecosorting Venice s.r.l. che svolgeva operazioni di pulizia tecnica sulla Linea Rinfuse Metalliche, impianto di proprietà della Ecosorting stessa e che esercisce nell'ambito del contratto di subfornitura siglato con la Società. Si tiene a ricordare che la Linea Rinfuse Metalliche è dedicata al trattamento sia dei materiali provenienti dai centri di raccolta comunali, sia dagli scarti industriali delle acciaierie. Purtroppo, il sequestro parziale dell'impianto che ha fatto seguito all'incidente ne ha ridotto drasticamente la produttività oraria, nonché ha interrotto la possibilità di lavorazione degli scarti industriali, che rappresentano una linea di business ad alta marginalità per la Società. L'impianto è stato riavviato a pieno regime il giorno 1 marzo 2023. La

lavorazione dei flussi industriali riprenderà presumibilmente alla seconda settimana del mese di aprile, ovvero trascorso il tempo tecnico per riavviare i flussi commerciali.

Il terzo accadimento è connesso con la crisi energetica conseguente al conflitto Russia-Ucraina che ha comportato, in particolare durante il mese di luglio 2022, una simultanea impennata dei costi energetici per la lavorazione del materiale ed un crollo dei prezzi di vendita del rottame ferroso.

Il periodo interessato da questi fenomeni è, purtroppo, coinciso con il momento di massima affluenza di materiale proveniente dalle raccolte urbane. Tale condizione particolare ha impedito di fatto le possibilità di accumulo di materiale in attesa di una ripresa dei valori economici di mercato, comportando per la Società la formazione di importanti perdite economiche.

Infine, come anticipato, l'inizio del 2022 è stato caratterizzato dalla risoluzione in danno del contratto di acquisto del ramo di azienda Veneta Fercart. Nel bilancio 2022, in attesa della composizione di una transazione, sono stati contabilizzati costi per quasi 100 mila euro, nonché sostenuti ulteriori costi aggiuntivi conseguenti alla messa in sicurezza del sito per circa altri 50 mila euro circa.

Riflessi dell'emergenza sanitaria (Covid-19) sul bilancio dell'esercizio.

L'esercizio 2022 ha visto tornare sostanzialmente alla normalità la situazione connessa con l'emergenza sanitaria, che quindi non ha comportato riflessi economici-patrimoniali-finanziari.

Indicatori di produttività Andamento della gestione

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione e della situazione patrimoniale e finanziaria, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

Conto Economico riclassificato	Periodo corrente	Periodo precedente
Ricavi delle vendite	12.115.794	10.582.273
Produzione interna	232.592	174.716
Valore della produzione operativa	12.348.386	10.756.989
Costi esterni operativi	11.797.679	9.749.974
Valore aggiunto	550.707	1.007.015
Costi del personale	522.867	440.985
Margine operativo lordo	27.840	566.030
Ammortamenti e accantonamenti	448.142	317.101
Risultato operativo	(420.302)	248.929
Risultato dell'area extra-caratteristica	7.655	(42.249)
Risultato operativo globale	(412.647)	206.680
Risultato ordinario (al netto degli oneri finanziari)	(469.849)	131.150
Risultato dell'area straordinaria	35.284	(24.839)
Risultato lordo	(434.565)	106.311
Imposte sul reddito	(104.822)	43.141
Risultato netto	(329.743)	63.170

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	Periodo corrente	Periodo precedente
Margine primario di struttura	(4.984.613)	(1.457.124)
Margine secondario di struttura	(3.688.931)	234.377
Margine di disponibilità (CCN)	(3.688.931)	234.377
Margine di tesoreria	(4.351.921)	(912.372)

Indici sulla struttura dei finanziamenti	Periodo corrente	Periodo precedente
Quoziente di indebitamento complessivo	4,25	2,27

Quoziente di indebitamento finanziario	2,56	0,83
--	------	------

Stato Patrimoniale per Aree Funzionali	Periodo Corrente	Periodo Precedente
IMPIEGHI		
Capitale investito operativo	9.856.981	7.233.829
Passività operative	3.165.927	3.180.268
Capitale investito operativo netto	6.691.054	4.053.561
Impieghi extra-operativi	8.157	593
Capitale investito netto	6.699.211	4.054.154
FONTI		
Mezzi propri	1.880.615	2.210.360
Debiti finanziari	4.818.596	1.843.794
Capitale di finanziamento	6.699.211	4.054.154

Indici di redditività	Periodo corrente	Periodo precedente
ROE (Return On Equity)	-17,53%	2,86%
ROE lordo	-23,11%	4,81%
ROI (Return On Investment)	-6,16%	5,10%
ROS (Return On Sales)	-3,47%	2,35%
EBITDA margin	0,23%	5,35%

Stato Patrimoniale finanziario	Periodo corrente	Periodo precedente
ATTIVO FISSO	6.865.228	3.667.484
Immobilizzazioni immateriali	624.322	721.911
Immobilizzazioni materiali	5.531.086	2.127.881
Immobilizzazioni finanziarie	709.820	817.692
ATTIVO CIRCOLANTE	2.999.910	3.566.938
Magazzino	662.990	1.146.749
Liquidità differite	2.068.148	2.110.953
Liquidità immediate	268.772	309.236
CAPITALE INVESTITO	9.865.138	7.234.422
MEZZI PROPRI	1.880.615	2.210.360
Capitale sociale	1.800.000	1.800.000
Riserve	80.615	410.360
PASSIVITA' CONSOLIDATE	1.295.682	1.691.501
PASSIVITA' CORRENTI	6.688.841	3.332.561
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	9.865.138	7.234.422

Indicatori di solvibilità	Periodo corrente	Periodo precedente
Quoziente di disponibilità	0,45	1,07
Indice di liquidità (quick ratio)	0,35	0,73
Quoziente primario di struttura	0,27	0,60
Quoziente secondario di struttura	0,46	1,06
Incidenza del capitale proprio (Autonomia Finanziaria)	19,06%	30,55%

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente e con il personale

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Lavoro

I rapporti di lavoro, oltre che dal contratto nazionale di lavoro Chimici-vetro (seconda lavorazione), è regolato da un accordo integrativo sottoscritto nel 2021 e avente efficacia fino al 30 giugno 2024.

A decorrere dal 1 gennaio 2022 la gestione dell'Area Amministrazione e Finanza è gestita mediante contratto di service dalla Capogruppo VERITAS S.p.A.

A decorrere dal mese di dicembre 2022 la Società ha aderito alla associazione di categoria datoriale FAI.

Salute, sicurezza, ambiente

Da tempo la Società è dotata di un sistema di gestione della qualità 14001.

Con questo strumento essa ha completamente rinnovato il sistema di controllo informatico relativo agli aspetti ambientali.

Sono stati altresì ulteriormente implementati i monitoraggi interni relativi alla qualità dei materiali, sia in ingresso che in uscita, anche al fine di proseguire nel percorso di piena tracciabilità dei prodotti in output dei

processi industriali.

In relazione all'incidente occorso al dipendente di Ecosorting S.r.l. di cui già accennato, si rileva che non si ritiene esistere un rischio probabile o possibile di dover rispondere in termini penali e patrimoniali dei danni subiti dal dipendente. Allo stato attuale la Società non risulta indagata. Nel presente bilancio pertanto non è stato apposto alcun accantonamento rischi in relazione a tale evento.

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

La società ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Ai sensi dell'art. 2428 comma 1 del Codice Civile qui di seguito sono indicati i principali rischi cui la società è esposta.

Rischio paese

La società non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi (*di natura macro-economica, di mercato, sociale*) il cui verificarsi potrebbero determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale.

Lo scoppio del conflitto Ucraina-Russia (paesi con i quali la Società non ha rapporti commerciali diretti) ha comportato una elevata tensione sui mercati delle fonti energetiche, delle materie prime e spinte inflazionistiche in generale. Al momento non è ancora ipotizzabile la soluzione del conflitto e di conseguenze permane alta l'incertezza internazionale, per quanto nei primi mesi del 2023 si siano parzialmente affievolite le difficoltà energetiche.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

Il settore economico in cui la Società opera è strettamente legato alle condizioni generali dell'economia dei paesi industrializzati, così come è strettamente legato ai livelli dei consumi.

L'attività della Società è stata, pertanto, negativamente influenzata dalla tensione economica rilevata a partire dal secondo semestre 2022 dovuta alla crisi energetica conseguente alla guerra russo-Ucraina.

La Società ha pertanto subito sia un incremento diretto di costi, sia una riduzione improvvisa dei ricavi da cessione rottami ferrosi.

La situazione di mercato sembra essersi stabilizzata nei primi mesi del 2023, anche se non definitivamente in quanto ancora soggetta agli andamenti del conflitto citato in precedenza e della crisi economica della Turchia, principale importatore di rottami ferrosi nel periodo 2019-2022.

Rischio di commodity e disponibilità materie prime

I risultati economici della Società sono sensibilmente influenzati dalle fluttuazioni dei prezzi delle materie prime sui mercati internazionali, stante la diretta connessione tra questi ultimi e la valorizzazione delle "materie prime seconde" ottenute dai processi di riciclo.

L'esercizio 2022, oltre ad essere stato caratterizzato da una volatilità anomala dei prezzi di mercato, come detto in precedenza è stato gravato da altri eventi negativi che hanno pesantemente condizionato la gestione ordinaria.

Gli avvenimenti del 2022, endogeni ed esogeni, comportano l'avvio di un processo di riorganizzazione della società, compresa la definizione dei perimetri dei rapporti di subfornitura esistenti.

Rischio di credito

Il rischio dei crediti rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle

obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie.

La Società affronta da tempo tale rischio mediante un attento monitoraggio delle posizioni creditorie anche tenuto conto delle tipologie della clientela considerata sostanzialmente solvibile.

Il rischio di credito è da ritenersi basso.

Rischi finanziari

Gli strumenti finanziari utilizzati sono rappresentati da liquidità, attività e passività finanziarie.

Nel corso dell'esercizio non sono stati utilizzati strumenti finanziari derivati.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie.

Metalrecycling Venice s.r.l. è potenzialmente esposta al rischio di liquidità. La Società gestisce tale rischio attraverso la elaborazione e l'analisi di piani finanziari mensili e annuali, che le consentono una completa e corretta rilevazione e misurazione dei flussi monetari in entrata e in uscita. Gli scostamenti tra i piani e di dati consuntivi sono poi oggetto di costanti valutazioni e di adeguate decisioni.

Rischio di tasso d'interesse

I rischi di tasso d'interesse sono principalmente riferiti al rischio di oscillazione del tasso d'interesse dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine, quindi alla misura degli oneri finanziari relativi.

La Società si è approvvigionata di risorse finanziarie a medio lungo termine esclusivamente attraverso finanziamenti intercompany con la Capogruppo VERITAS S.p.A e con la controllante Eco+Eco s.r.l.

Tale provvista finanziaria è stata ottenuta al tasso medio pagato dalla Capogruppo, tasso che in virtù del grado di copertura del rischio variazioni praticato da VERITAS S.p.A, è soggetto a delle fluttuazioni limitate, sottoponendo quindi la Società ad un rischio di tasso contenuto.

La Società ha in essere anche una linea di smobilizzo crediti a breve termine il cui utilizzo è sporadico e quindi tale da rendere non significativo l'eventuale impatto economico scatenato a un rialzo dei tassi di interesse a breve termine.

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di cambio è limitata, non essendovi esposizioni di rilievo in valuta estera.

Rischio di reputazione

La reputazione è uno dei fattori strategici per il successo dell'impresa, in quanto consente di preservare la continuità aziendale, intesa come "licenza di operare".

La Società ha attivato dei sistemi di monitoraggio interni, svolti da personale Eco+Eco s.r.l. ovvero da funzioni autonome della Capogruppo VERITAS S.p.A., tesi alla verifica del rispetto delle normative di settore, delle norme sulla sicurezza dei luoghi di lavoro e alla verifica del mantenimento degli standard qualitativi di servizio prestati ai clienti.

La Società ha affidato alla controllante le attività relative ai processi degli acquisti e della contrattazione commerciale, orientandosi dunque alla massima prevenzione degli eventi corruttivi e/o di mala gestio.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio la Società non ha sostenuto costi in attività di ricerca e di sviluppo.

Investimenti

Gli investimenti dell'esercizio ammontano a 3,9 milioni di euro per immobilizzazioni materiali ed immateriali concentrati principalmente nell'acquisizione della sede dell'impianto, precedentemente locato da Eco+Eco (3,3 milioni di euro).

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento e rapporti con imprese del gruppo

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c., la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Eco+Eco s.r.l.

La Società ha adempiuto agli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 2497-bis, indicando la propria soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento negli atti e nella corrispondenza; ai sensi del comma 4 dell'art. 2497-bis c.c., nella Nota Integrativa è stato esposto un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Per quanto riguarda gli accordi fuori bilancio o le operazioni con parti correlate si fa riferimento a quanto esposto in Nota Integrativa.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In riferimento al contenuto minimo previsto dall'articolo 2428 del Codice Civile, occorre rilevare che la Società non possiede quote proprie o quote della società controllante.

Evoluzione prevedibile della gestione

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione si precisa che, avviata nel corso de 2022 la risoluzione del contratto di affitto di azienda con la Società Veneta Fercart snc, nel 2023 a conclusione del contenzioso si procederà alla chiusura dell'unità locale di Campagna Lupia. Tutte le attività che avrebbero dovuto svilupparsi su tale sito saranno trasferite, previo ottenimento delle opportune autorizzazioni ambientali, presso il sito della controllante a Fusina ovvero presso il nuovo sito industriale da insediarsi presso l'area ex Alcoa.

A fine 2022 Eco+Eco, in relazione al processo di riorganizzazione delle attività logistiche effettuate per conto della Capogruppo in virtù di un affidamento conseguente a un project financing, ha ceduto alla Società l'intero ramo trasporti, costituito da 116 veicoli industriali (detenuti a titolo di proprietà/leasing o noleggio), 56 dipendenti e varia altra attrezzatura. L'efficacia della cessione è stata fissata nel giorno 1° gennaio 2023, pertanto dall'inizio dell'anno la Società è impegnata nella gestione di questa attività operativa che comporterà già nel corso del 2023 un notevole incremento del valore della produzione.

Infine nel corso del mese di marzo, anche alla luce del sinistro occorso nel 2022, si è valutato di proporre ad Ecosorting Venice srl la risoluzione del contratto per la gestione dell'impianto di trattamento di rottami di metalli misti atto alla separazione meccanico-manuale di metalli misti ferrosi e non ferrosi; con l'acquisto dello stesso. La risoluzione contrattuale comporterà pertanto l'internalizzazione del processo di trattamento dei rottami metalli misti, ovvero l'affidamento della gestione del medesimo a terzi.

Sedi secondarie

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 Cod. civ., si fornisce l'elenco delle sedi secondarie della società:

- Campagna Lupia, via XXV Aprile 13

L'Organo Amministrativo

